

Simone Lingua, riflessi d'arte sotto il cielo

VERNISSAGE

Un'ossatura metallica a sostenere un "corpo" di superfici a specchio, teatro immersivo di più opere cinetiche. E, di fatto, in un gioco di luci e riflessi, anche monumento al mondo dell'arte. Sono stati molti, tra curatori, galleristi e artisti, i volti noti che l'altra sera si sono, appunto, "specchiati" sulle superfici dell'installazione "Ombre di luce" di **Simone Lingua**, presentata in una serata unica nel regno degli eventi in via Tomacelli. Tra i primi ad arrivare l'artista **Fabio Ferrone Viola**, ben felice di congratularsi con l'autore di quell'opera trasformata in esperienza, tutta da vivere. A festeggiare Simone Lingua sono intervenuti anche **Irem Incedayi**, **Michelangelo Valenti**, **Pennyboy** ossia Emanuele Pennazza. Non è mancato **Gianni Politi**, rimasto fino a tardi, come molti altri, a godere del contrasto tra l'esplosione di luci, suoni e colori, e il buio del cielo notturno tra i tetti. Non poteva non essere presente la



gallerista **Glenda Lorenzani** della Domus Art Gallery. L'installazione site specific è, infatti, stata promossa proprio da Domus Art Gallery Athens. Ad accogliere gli ospiti, pronta a illustrare la filosofia di opera ed evento, la curatrice **Tizia-**

na Tommei: «L'installazione nasce dalla riflessione sul vuoto e sulla mutevolezza», spiega, «un vuoto



Sopra, gli artisti **Fabio Ferrone Viola** e **Camilla Lardera**

abitato in superficie da forme astratte, geometriche e dinamiche che mediante l'intervento dell'artista vengono riverberate, come in uno specchio, e tradotte in elementi reali».

Una sorta di confine tra immaginazione e materia, da cui si è fatta affascinare la designer **Camilla Lardera**, che, con un abito rosa cangiante, ha portato anche sul corpo una trama di bagliori. Tra gli ospiti, **Rosalba Laudiero Giugni**, presidente Marevivo, **Jacopo Rampini** e molti altri. Tutti conquistati dalla "magia" dell'arte, capace di dare volume e movimento alle emozio-

ni.

Valeria Arnaldi

© RIPRODUZIONE RISERVATA